

## Anche in Diocesi la colletta per l'Ucraina

«In questo giorno, che è come il cuore dell'Anno Santo della Misericordia, il mio pensiero va a tutte le popolazioni che più hanno sete di riconciliazione e di pace». Sono le parole pronunciate da papa Francesco durante il Regina Coeli del 3 aprile (domenica della Divina Misericordia), nel quale ha citato in particolare il «dramma di chi patisce le conseguenze della violenza in Ucraina: di quanti rimangono nelle terre sconvolte dalle ostilità che hanno causato già varie migliaia di morti, e di quanti - più di un milione - sono stati spinti a lasciare dalla grave situazione che perdura». «A essere coinvolti sono soprattutto anziani e bambini», la denuncia di Francesco, che ha annunciato di voler promuovere, come «sostegno umanitario in loro favore», una «speciale colletta» in tutte le

**Si terrà domenica 24 dopo l'appello del Papa. La Chiesa ambrosiana sostiene dal 2004 un Centro diurno per bambini**

Chiese cattoliche d'Europa domenica 24 aprile. «Invito i fedeli a unirsi a questa iniziativa del Papa con un generoso contributo», ha aggiunto. «Questo gesto di carità, oltre ad alleviare le sofferenze materiali, vuole esprimere la vicinanza e la solidarietà mia personale e dell'intera Chiesa all'Ucraina. Auspico vivamente che esso possa aiutare a promuovere senza ulteriori indugi la pace e il rispetto del diritto in quella terra tanto provata». Anche la Chiesa ambrosiana partecipa e contribuisce a questa iniziativa.

Caritas Ambrosiana, che dal 2004 collabora con il network «Caritas in Ucraina», sta sostenendo un Centro diurno che assiste bambini sfollati interni a causa del conflitto. Il Centro rappresenta un ambiente accogliente e sicuro dove i bambini possono giocare e svolgere attività formative offrendo supporto psicologico ed educativo anche alle famiglie. Ecco le modalità per contribuire: donazione diretta presso l'Ufficio Raccolta Fondi (via San Bernardino, 4 - Milano; lunedì-giovedì, ore 9.30-12.30 e 14.30-17.30; venerdì, ore 9.30-12.30); conto corrente postale numero 13576228 intestato a Caritas Ambrosiana Onlus; conto corrente al Credito Valtellinese, intestato a Caritas Ambrosiana Onlus (iban: IT1705216016310000000578; Bic: BPCVIT25; causale: Colletta Ucraina).

## Corso per chi lavora in parrocchia

La normativa relativa alla sicurezza dei luoghi di lavoro obbliga anche le parrocchie, che impegnano lavoratori, sia in attività commerciali sia in attività non commerciali (sacrista, educatore in oratorio, segretario parrocchiale, custode, manutentore), a farsi parte attiva affinché ciascun lavoratore partecipi a un corso obbligatorio di formazione. Al fine di offrire alle parrocchie e agli altri enti ecclesastici percorsi formativi commisurati alle peculiarità dei luoghi e del datore di lavoro, l'Avvocatura della Curia, in collaborazione con Consulta Srl, promuove un corso di formazione per i lavoratori che si terrà in un'unica giornata - mercoledì 27 aprile, dalle ore 8.45 alle 18 - in tre sedi. Per la zona di Milano, Palazzo Arcivescovile (piazza Fontana, 2 - Milano); Per la zona di Lecco, parrocchia Sant'Eufemia, presso l'oratorio (piazzaetta Suor Onorina - Oggiono). Per la zona di Varese, parrocchia Santi Pietro e Paolo (via Petracchi, 4 - Varese-Masnago). Il costo è di euro 100 per ogni lavoratore. I corsi saranno tenuti da professionisti dotati dei necessari titoli e che da anni seguono le parrocchie. I posti sono 25 per ogni sede. Qualora le richieste fossero eccedenti, è prevista una seconda sessione tra il 7 e il 9 giugno. Iscrizioni on line su [www.chiesadimilano.it](http://www.chiesadimilano.it).

## adesioni entro il 30 aprile

## Coordinatori per gli oratori estivi

Sono tanti gli oratori che, pur avendo i ragazzi, le strutture e alcuni animatori, mancano della regia necessaria per coordinare e realizzare le attività dell'oratorio estivo. Certamente sono tanti, nella nostra Diocesi, anche i giovani che hanno maturato una tale esperienza da poter essere in grado di offrire capacità, energie e disponibilità a un oratorio diverso dal proprio. Oppure un oratorio ben organizzato può scegliere di inviare un educatore competente «in missione», là dove manca una figura di riferimento. Tale servizio estivo sarà anche un'autentica possibilità di lavoro retribuito, in quanto saranno stipulati direttamente tra le parrocchie e i giovani opportuni contratti (part-time o a tempo pieno secondo le necessità) su indicazioni e parametri forniti dall'Avvocatura della Diocesi di Milano. La selezione e la valutazione dei giovani che si presteranno per il servizio estivo come coordinatori sarà effettuata dai responsabili della Fondazione diocesana per gli oratori milanesi (Fom) che segneranno le persone idonee alle parrocchie che hanno inviato la richiesta per l'oratorio estivo 2016. La nuova scadenza per la partecipazione è il 30 aprile. Si verrà poi contattati per un colloquio. Informazioni, e-mail: [segreteriafom@diocesi.milano.it](mailto:segreteriafom@diocesi.milano.it).

Un seminario, in programma il 7 maggio, per sensibilizzare al tema dell'inclusione nelle comunità cristiane e sul territorio

L'iniziativa è promossa da Servizio per la catechesi, Caritas, Fom e Csi. Coinvolte famiglie e associazioni. Sono aperte le iscrizioni on line

# Disabili da accogliere nelle realtà educative

DI ANTONIO COSTABILE \*

«Viviamo in una società violenta e competitiva, dove spesso ha ragione chi vince e vince spesso il più forte. Nella città di acciaio, di vetro e di solitudine, i disabili - come tutti i malati e i poveri - non possono essere trattati come «pietre scartate dai costruttori», ma con Cristo sono chiamati a diventare le «testate d'angolo» della civiltà dell'amore» (Cei - Ufficio catechistico nazionale, «L'iniziazione cristiana alle persone disabili», 2004). Dopo un paziente e significativo lavoro d'insieme tra diverse componenti istituzionali della Diocesi (Servizio per la catechesi, Caritas ambrosiana, Fom, Csi) e rappresentanti di famiglie, di gruppi, associazioni di volontariato e istituti che si occupano dell'inserimento di persone disabili nella vita delle nostre comunità cristiane, si è progettato un seminario di riflessione tra diverse realtà educative sul tema dell'accoglienza delle famiglie, in particolare di famiglie con figli con disabilità. Il seminario si propone di favorire una maggiore sensibilità al tema dell'inclusione nelle comunità cristiane e sul territorio. L'incontro è previsto per la mattinata di sabato 7 maggio, presso la Caritas ambrosiana (via S. Bernardino, 4 - Milano), dalle 9 alle 13. Verranno presentati racconti e testimonianze di buone pratiche d'inclusione di famiglie con figli disabili nella comunità cristiana e nel territorio. L'iniziativa è rivolta in modo particolare alle Comunità educanti dell'Iniziazione cristiana e dei preadolescenti nelle parrocchie, ad associazioni e gruppi di volontariato che operano con famiglie che hanno figli disabili, a dirigenti e allenatori sportivi che seguono la fascia d'età di bambini e ragazzi. È indispensabile iscriversi al seminario compilando il modulo d'iscrizione on line, su [www.chiesadimilano.it/catechesi](http://www.chiesadimilano.it/catechesi), entro il 26 aprile.



Qui sopra, la locandina con il tema del seminario in programma sabato 7 maggio presso la Caritas ambrosiana, accoglienza e inclusione nella comunità cristiana



## una mostra a Lecco

## Medici con l'Africa, parto sicuro in ospedale

L'associazione Cuamm Medici con l'Africa ha allestito alla Torre Viscontea di Lecco (piazza XX Settembre, 2) una mostra itinerante, aperta fino al 30 aprile (martedì e mercoledì, ore 9.30-14; da giovedì a domenica, ore 15-18), dal titolo «Due destini». È tratta dall'omonimo libro di Renzo Di Renzo e Sonia Maria Luce Possentini che, attraverso testi e immagini, racconta la storia di due bambini,

Meskerem e Rosa, nati lo stesso giorno, lui in Etiopia e lei in Italia: due destini lontani, che apparentemente non hanno nulla in comune, avviati a percorrere strade parallele. Per i volontari dell'associazione Cuamm Medici con l'Africa, che dal 1950 opera per la tutela e la promozione della salute delle popolazioni africane, sostenendo progetti di cooperazione in campo sanitario, alimentare e socio-educativo, questa mostra vuole

essere l'occasione per far luce sul progetto «Prima le mamme e i bambini», finalizzato a garantire il parto sicuro in ospedale a un sempre maggior numero di donne africane. I volontari, fra cui medici e operatori sanitari di Lecco e provincia che hanno svolto un periodo di servizio in vari Paesi africani, sono disponibili a condurre visite guidate per scolaresche e gruppi. Informazioni, e-mail: [cuaammlecco@tiscali.it](mailto:cuaammlecco@tiscali.it).



Studenti universitari a Milano

## Collegi universitari diocesani martedì l'assemblea annuale

I Collegi universitari costituiscono una grande risorsa nel quadro generale della Pastorale universitaria. Essi non sono solo la risposta a bisogni logistici, ma costituiscono la possibilità di realizzare l'accoglienza nei confronti degli studenti «fuori sede», compresi gli studenti esteri. Oltre a un programma specifico, ogni collegio promuove la partecipazione a un progetto culturale e pastorale comune. I direttori sono impegnati in un confronto costante tra loro. Un presbitero fa da coordinatore della proposta educativa e pastorale dei Collegi e ad esso fanno riferimento i direttori. Annuale viene organizzata

un'assemblea di tutti i Collegi universitari diocesani di ispirazione cristiana, alla quale sono invitati a partecipare gli studenti, i direttori e gli assistenti spirituali. Quest'anno si terrà martedì 19 aprile, alle ore 21, presso la Casa universitaria Bertoni (via Carnia, 14 - Milano). L'assemblea ha la finalità di favorire la conoscenza tra quanti sono ospitati e sono

**Studenti residenti, direttori e assistenti spirituali invitati a una serata culturale. Si cerca di favorire una conoscenza reciproca tra gli ospiti**

impegnati presso queste strutture di accoglienza, individuando temi di approfondimento culturale e promuovendo la consapevolezza e il valore di questo specifico impegno ecclesiale in vista di una linea di impegno comune.

## Sulle rotte dei migranti

La parrocchia di Veduggio al Lambro, insieme ad Aifo (Associazione italiana amici di Raoul Follereau), con il patrocinio del Comune e la partecipazione del circolo culturale Don Primo Mazzolari, organizza una mostra multimediale, dal titolo «Le mille e una rotte... così si sposta il mondo», sui migranti nel nostro Paese. Allestita dai Missionari Saveriani presso l'Auditorium Matteo Cavenaghi-

Casa del Giovane (via S. Stefano, 4 - Veduggio al Lambro), è aperta fino al 24 aprile per visite guidate (martedì e giovedì, alle 9, 10, 11, 12; sabato e domenica, alle 15, 30, 16, 30, 17, 30). Per prenotare: tel. 348.2243174. Mercoledì 20, alle 21, incontro con Roberto Dalesio, presidente del Consorzio Comunità Brianza, per illustrare la situazione dell'accoglienza dei migranti in Brianza.

## mercoledì all'Ambrosianum

## Curare il cancro tra scienza ed etica

Notevole è l'avanzata del progresso scientifico e tecnologico in medicina per curare i tumori, ma quanto il primato è lasciato solo alla tecnica il rischio è dimenticare i principi di solidarietà e di giustizia. Sul tema «Vivere con il cancro. Questioni etiche nel rapporto medico-paziente», si terrà un incontro mercoledì 20 aprile, alle ore 17.30, presso l'Ambrosianum (via Delle Ore, 3 - Milano). Interverranno, su «Oncologia e valori umani», Claudio Verusio, direttore del Dipartimento oncologico dell'Azienda ospedaliera di Busto Arsizio e responsabile della Struttura complessa di oncologia medica dell'ospedale di Saronno; su «Cancro del bambino e dell'adolescente: lo sguardo dei protagonisti e dei genitori», Andrea

Biondi, professore ordinario di clinica pediatrica all'Università degli Studi di Milano-Bicocca e direttore del laboratorio di terapia cellulare e genica «S. Verri», ospedale San Gerardo di Monza; su «La mia storia di oncologia malata di cancro», Sylvie Menard, già direttore del Dipartimento di oncologia sperimentale all'Istituto nazionale dei tumori di Milano; su «Più forte del male: con la fede ho vinto il tumore», Paola Toesch Battaglia, attrice pubblicitaria. Con questo appuntamento si conclude il ciclo d'incontri proposto da Fondazione culturale Ambrosianum e Fondazione Matarelli, su «Le derive utopiche della techno-medicina», a cura di Marco Garzonio e Giorgio Lambertenghi Delillers. Per informazioni: tel. 02.86464053.

## Aborto e sensi di colpa, c'è un numero verde

Il numero verde 800 969 878, promosso dall'associazione «Difendere la vita con Maria», un'équipe di operatori volontari mette in contatto con psicologi, terapeuti, medici e sacerdoti per elaborare il lutto post-aborto. L'attività del numero verde, inaugurato il 21 novembre 2015 e disponibile su tutto il territorio nazionale, è stata presentata giovedì in una conferenza stampa nella sede di Auserie a Milano. È intervenuto monsignor Franco Giulio Brambilla, vescovo di Novara e vicepresidente per l'Italia settentrionale della Conferenza episcopale italiana, autore dell'introduzione al manuale in uso tra gli operatori del numero verde. «La nostra società, di solito, non riconosce l'aborto come una perdita: spesso anzi viene considerato come una non-esperienza - ha sottolineato -. Occorre capire che per assistere le famiglie ferite da questo dramma bisogna tornare a compiere gesti semplici e di carità, ricordando che tutti coloro che promuovono la vita e la fanno crescere non concorrono a un processo quantitativo, ma qualitativo». Era presente anche monsignor Luca Bressan, Vicario episcopale della Diocesi di Milano, che ha aggiunto:

«Di fronte all'emergenza dell'aborto dobbiamo risvegliare la nostra coscienza, recuperando le più semplici opere di misericordia che questo Giubileo ci sta facendo riscoprire. Più volte papa Francesco ci ha invitato a guarire le ferite dell'anima con il dialogo, accompagnando e ascoltando le famiglie in difficoltà. Ma lavorando soprattutto per evitare l'isolamento di una radicale integrazione che permetta alle persone più fragili di tornare alla vita. In questo senso, allora, il Giubileo della Misericordia è un punto di riferimento fondamentale per evitare di perdere umanità e di consegnarsi all'indifferenza». Apprendo l'incontro, il direttore di Auserie, Marco Tarquinio, ha rilevato che «oggi ci troviamo di fronte a una sfida cruciale, dal punto di vista umano, civile e spirituale. Parlare dell'aborto è di fondamentale importanza per la nostra società, ma non è più sufficiente. Bisogna stare accanto alle famiglie che vivono questo dolore, sforzandosi di trovare il linguaggio più adatto per costruire un dialogo fruttuoso. Spesso in questo dibattito emergono troppi pregiudizi e comodi stereotipi, dettati da posizioni ideologiche che ci fanno dimenticare le reali sofferenze delle persone».

## Biassono, storie di piccole vite

L'associazione «La quercia millenaria onlus», impegnata nel sostegno della gravidanza ad alto rischio e del feto terminale, propone domenica 24 aprile, alle ore 16, presso l'oratorio maschile di Biassono (via Umberto I), un incontro sul tema «La speranza oltre il dolore», per raccontare storie di piccole vite che hanno lasciato un segno nel cuore di chi le ha amate. La testimonianza di chi ha vissuto la perdita di un figlio in età gestazionale o perinatale vuole essere la mano tesa verso i genitori che ora stanno soffrendo o hanno sofferto, affinché non si sentano soli. Informazioni sul sito [www.laquerciamillenaria.org](http://www.laquerciamillenaria.org).